Compatibilità con l'esercito di milizia

Objekttyp: **AssociationNews**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **80 (2008)**

Heft 6

PDF erstellt am: **27.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Compatibilità con l'esercito di milizia

A CURA DELLA **SSU**

Nel maggio 2008 il Capo dell'esercito ha chiesto alla SSU di rispondere a quattro domande a riguardo della "compatibilità con l'esercito di milizia". Vi diamo di seguito un riassunto delle riflessioni del comitato che dovranno essere approfondite, sviluppate ed affinate.

La SSU si pronuncia con fermezza in favore del sistema di milizia attuale, basato sull'obbligo generale di prestare servizio militare. La SSU non vede alcuna necessità di modificare le basi costituzionali per quanto riguarda i criteri di reclutamento e l'organizzazione dell'esercito.

Cosa si intende per "compatibilità con l'esercito di milizia"?
Il servizio militare è compatibile con l'esercito di milizia nel momento in cui il militare di milizia, grazie ad una formazione adeguata ed ai mezzi disponibili, è in grado di eseguire efficacemente e in un tempo appropriato i compiti che gli sono stati affidati, ricavando un beneficio personale dal suo impegno per l'esercito. Gli interessi e le aspettative dell'esercito e della società civile divergono sempre di più. Bisogna fermare questo processo. Se non si vuole che l'esercito di milizia venga marginato e non sia composto esclusivamente di truppe chiamate al servizio militare di base, bisogna preparare il terreno già da oggi. Il concetto di milizia implica una corresponsabilità con l'esercito. Una volta esclusa questa corresponsabilità, l'accettazione del popolo nei confronti dell'esercito verrà a mancare e ciò metterà seriamente in pericolo questo modello d'esercito.

Come si può misurare la compatibilità con l'esercito di milizia?
Come è possibile che l'esercito non riesca a reclutare il numero sufficiente di buoni quadri di milizia? Molti indizi (grado di fluttuazione a livello dei posti chiave, amministrazione delle spese, occupazione di importanti funzioni di comando e di stato maggiore, rapporti fra ufficiali di carriera e ufficiali di milizia, reclutamento di ufficiali di stato maggiore, etc.) mostrano che le attuali circostanze non sono compatibili con l'esercito di milizia.
L'esercito dovrebbe procedere ad un'analisi sistematica e precisa in modo da poterne ricavare un benchmarking (= valutazione delle prestazioni) per condizioni quadro compatibili con l'esercito di milizia e garantire così che questo sistema resti valido anche per le future generazioni di ufficiali di milizia.

Migliorare la compatibilità con l'esercito di milizia

a) **Compiti: sfide e responsabilità**
I membri dell'esercito di milizia apprezzano il servizio militare come complemento motivante della loro attività professionale. Perché ciò funzioni, i militari devono ottenere dei compiti che diano loro la possibilità di impegnarsi per l'esercito in modo soddisfacenti e con un alto grado di responsabilità. Impieghi ripetitivi o incarichi nell'ambito di stati maggiori o di unità senza compiti veri e propri non hanno un grande valore per il militare di milizia.

b) **Continuità**
Dato che, in generale, i militari di milizia sono in servizio per dei corti periodi di tempo, essi devono avere la possibilità di familiarizzarsi con le circostanze attuali e di acquisire la sicurezza necessaria per l'esecuzione di compiti concreti. Ciò è soltanto possibile se essi possono contare su un massimo di continuità nell'ambito dell'esercito.
In caso di eventuali modifiche o aggiustamenti (armi e sistemi altamente tecnologici, organizzazioni dell'esercito, regolamenti, procedimenti, metodi, etc.) è consigliabile prevedere intervalli corti per modifiche o aggiustamenti minimi ed intervalli più lunghi per cambiamenti di una certa portata.

c) **Possibilità di sviluppo**
I militari di milizia non devono avere l'impressione di essere "manovrabili" o di servire da "tappabuchi". Al contrario. Essi hanno gli stessi diritti e devono essere trattati alla pari del personale di carriera ed ottenere la possibilità di occupare posizioni elevate.

d) **Stima nei confronti del personale di milizia**
Le prestazioni dei quadri di milizia in favore dell'esercito sono volontari nella maggior parte dei casi. Essi possono quindi aspettarsi una certa stima. Eventuali scioglimenti di unità o trasferimenti devono essere discussi anticipatamente con gli interessati e comunicati in tempo.

Misure possibili

a) **Comando dei corpi di truppa**
Secondo l'articolo 10 OE, tutti i quadri, compresi i comandanti dei corpi di truppa, appartengono per principio ai quadri di milizia. Detta disposizione dovrebbe essere ancorata nella legge militare (a media scadenza). Eccezioni a questa disposizione sono ammesse soltanto in casi urgenti o a un grado di disponibilità di base nettamente più elevato (a corta scadenza).

b) **Corsi di Stato maggiore**
Bisogna badare a che la maggioranza dei partecipanti ai corsi di stato maggiore (art. 10 cpv. 3 OE) appartengano alla categoria di militari di milizia cosiddetti "classici" e siano cioè rappresentanti dell'economia privata o indipendenti.

c) **Condizioni di carriera per ufficiali di carriera ed ufficiali di milizia**
Le ordinanze della Confederazione a riguardo del personale devono essere adattate in modo che la carriera professionale e quella di milizia degli ufficiali di carriera non si condizionino reciprocamente. Le carriere di milizia, invece, dovrebbero essere pianificate nell'ambito delle formazioni d'addestramento (a medio termine).

d) **Partecipazione dei quadri di milizia nelle formazioni d'addestramento**
Malgrado la mancanza di militari di carriera, i quadri di milizia non vengono sufficientemente presi in considerazione per l'istruzione. Per poter assicurare le risorse di personale necessarie, bisogna prevedere per le formazioni d'addestramento una struttura simile a quella della brigata che dispone di un nucleo di militari di carriera ma che è inoltre anche dotata di quadri di milizia (a media scadenza).

e) **Più militari di milizia negli stati maggiori delle forze terrestri**
Dato che le regioni territoriali non dispongono praticamente di truppe subordinate, che gli stati maggiori si allenano in principio indipendentemente per il loro lavoro di stato maggiore, bisogna ricoprire con quadri di milizia le funzioni importanti di stato maggiore delle forze terrestri (a media scadenza).

f) **Ovviare alla mancanza di quadri professionali**
Bisogna combattere la mancanza di quadri professionali che si conosce già da molti anni adottando misure adeguate e tempestive se si vuole evitare che il concetto dell'istruzione fallisca (a corta scadenza).

g) **Riforma di Bologna**
L'esercito deve tener conto dei cambiamenti nell'ambito dell'istruzione professionale ed universitaria. È necessaria una migliore coordinazione dell'interfaccia fra istruzione civile e militare. Devono essere rinforzati gli uffici di coordinamento con l'esercito nelle scuole superiori (a corta scadenza).

h) **Management e pianificazione del personale**
I quadri di milizia valenti sono generalmente anche molto richiesti nell'economia privata. Detti quadri acconsentiranno ad una carriera militare soltanto se quest'ultima è prevedibile e calcolabile. A partire dal grado di capitano, ci vuole quindi per ogni membro dei quadri un "management development" che verrà adattato ogni anno ed approvato dall'interessato stesso (a media scadenza).

i) **Pianificazione militare trasparente**
I militari di milizia devono essere integrati nella pianificazione della condotta dell'esercito affinché possano far conoscere in tempo le loro esigenze (a corta scadenza).

j) **Rinforzo della frazione di Stato maggiore "esercito di milizia"**
La frazione di stato maggiore "esercito di milizia" è il centro di competenze del capo dell'esercito per tutte le questioni relative all'esercito di milizia. Detto centro deve agire in base alla missione ed alle relative prestazioni e raggiungere un output operativo, ragion per cui esso deve essere integrato nelle strutture di condotta dell'esercito (a corta scadenza).

Per la versione integrale consultate il sito **www.sog.ch**. ■

MONN
www.monn.com
Bellinzona
Basilea
Chiasso
Locarno
Lugano